



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 22

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA 28.04.2022

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore 20:30 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

All'appello risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	CAGNI VALENTINA	presente
3	CARRETTI ALBERTO	presente
4	CILLONI ELENA	presente
5	CURTI MATTEO	assente
6	FERRARI VALTERIO	presente
7	FIOCCHI NANDO	presente
8	GARDONI ENRICO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	presente
10	MENOZZI GABRIELE	assente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESSELLI MATTIA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 11

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 2

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: BENASSI GIANNI, BELLELLI LORETTA.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.:

Assiste Il Vice Segretario comunale sig. Laura Rustichelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Delibera n. 22 del 31/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA 28.04.2022

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 31.05.2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamato il verbale della seduta del 28.04.2022, comprendente le deliberazioni dal n. 12 al n. 20;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare i verbali di questo Consiglio Comunale relativamente alle sedute del 28.04.2022, comprendente le deliberazioni dal n. 12 al n. 20



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Consiglio comunale del 28 aprile 2022

SEGRETARIO

CARLETTI Andrea presente
TOGNONI Paola Delfina presente
CAGNI Valentina presente
CARRETTI Alberto presente
CILLONI Elena assente
CURTI Matteo presente
MENOZZI Gabriele assente
PELLICCIOLI Alessia presente
VENESELLI Mattia assente
FERRARI Valterio presente
FIOCCHI Nando presente
GARDONI Enrico presente
MELLONI Massimiliano presente

SINDACO

Buonasera a tutti, iniziamo con:

Punto n. 1 all'ordine del giorno: comunicazioni

Avevamo già avuto occasione nelle comunicazioni di anticipare questo importante evento, per non dimenticare che si inserisce in una settimana piuttosto importante e significativa, subito dopo la festa della Liberazione, domani mattina 29 aprile si terrà la posa delle pietre di inciampo relativamente a Walter Ferrari e Dario Ferrari, per cui l'invito a chi potesse compatibilmente chiaramente con gli impegni, sappiamo che è una giornata lavorativa, mi fa molto piacere che proprio oggi sia uscito Valterio, che possa partecipare al Consiglio di stasera, anche per l'evento di domani, che penso che per lui rappresenti un momento di grande intensità ed è un momento molto importante per l'intera comunità di Bibbiano.

Punto n. 2: ordine del giorno sul bio-distretto della provincia di Reggio Emilia

Prego consigliere

CARRETTI

“Premesso che il bio-distretto è in sintesi un patto per lo sviluppo del territorio, sottoscritto dai produttori biologici, tra le amministrazioni locali e la (.....) società civile coinvolta,

Considerato che il bio-distretto in agricoltura è un luogo di relazione e non solo di produzione, negli ultimi anni il distretto biologico si sta affermando come un nuovo soggetto territoriale, il bio-distretto valorizza in termini economici e sociali un contesto fortemente improntato alla naturalità e salubrità dei luoghi.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

I bio-distretti si caratterizzano per la integrazione della agricoltura con altre attività economiche del territorio e per la presenza di aree paesaggisticamente rilevanti,

Il bio-distretto è finalizzato a:

- promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali
- stimolare e favorire l' approccio territoriale, promuovendo la coesione e partecipazione di tutti i soggetti economici e sociali,
- agevolare e certificare per gli agricoltori biologici la applicazione delle norme di certificazione,
- favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dei processi di preparazione dei prodotti biologici,

Valutato che dopo ben 15 anni di attesa, il Senato ha approvato il DdL sulla agricoltura biologica, per la economia e agricoltura italiana un momento importante, il 2.3.22, con 195 favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario, il Senato ha approvato il DdL che regola il biologico, uno dei settori che si è maggiormente sviluppato in tutta la Penisola, in epoca contemporanea, basti pensare ai (.....) slow food che negli ultimi 10 anni la superficie dedicata in Italia è aumentata del 80%, una legge quadro molto attesa, che studia lo sviluppo biodinamico, ma che disciplina aspetti per le praticano la agricoltura in regime biologico per 1 un totale di oltre 2 milioni di ettari coltivati, (.....) al vertice del settore nella Unione europea.

Con le disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività agricola agro-alimentare, e della apicoltura con metodo biologico, si compie un passo fondamentale in generale per il settore agro-alimentare ma anche per i consumatori e la ricerca scientifica.

Evidenziato che il nostro territorio si distingue per un prodotto biologico di alta qualità, che valorizza le specificità territoriali, il sistema agro-alimentare è concepito come una ricchezza inestimabile, non solo a livello economico, ma soprattutto a livello territoriale.

La recente ammissione nel nostro territorio biologico storico dei canali della Val d'Enza nel Registro nazionale dei territori dei territori storici rurali, tenuto presso il MIFA; a maggior ragione conferma il valore storico, culturale, ambientale del nostro territorio agricolo.

Siamo uno dei territorio più forti in Europa per prodotti distintivi, con prodotti DOP, IGP, SPG, con una agricoltura tra le più diversificate per tipologie produttive.

Ad oggi la crisi in Ucraina, quindi europea, determinata dalla dipendenza di diversi prodotti agricoli, sta pesantemente rallentando il percorso verso la transizione ecologica, con potenziali pericolosi passi indietro. E' però importante comprendere che un incremento della produzione nazionale deve coniugarsi con la tutela ambientale .

Slow food Reggio Emilia e la comunità (.....) di Novellara, in collaborazione con aziende , associazioni e privati cittadini, enti del territorio del Comune capoluogo e provinciale, stanno lavorando alla creazione di un bio-distretto della provincia di Reggio Emilia.

Il Consiglio comunale di Bibbiano impegna il sindaco e la Giunta ad aderire al progetto per la creazione del bio-distretto di Reggio Emilia, affinché possa coinvolgere il più gran numero di agricoltori, privati cittadini, associazioni, attraverso iniziative di divulgazione, a coinvolgere le associazioni di categoria attraverso iniziative che riguardano questa opportunità, a collaborare per quanto nelle proprie possibilità, trovando fornitori e spazi adeguati ai comitato promotori, che volessero realizzare momenti di informazione e formazione affinché le aziende presenti sul nostro territorio e le associazioni di categoria, i cittadini, possano approfondire il tema, conoscere i vantaggi del bio-distretto e creare una rete che valorizzi una filiera produttiva del nostro territorio.



Comune di Bibbiano **Provincia di Reggio Emilia**

Insieme per Bibbiano”

SINDACO

Grazie consigliere. Chiedo all'assessore Bedelli, anche perché ha partecipato a diversi incontri che si sono tenuti a livello provinciale, non solo per conto del Comune di Bibbiano, ma anche in rappresentanza della Unione, che credo che possa integrare e fornire ulteriori elementi di riflessione, rispetto ai contenuti di questo ordine del giorno e le finalità del bio-distretto.

Prego.

BELLELLI

Come diceva il sindaco sono alcuni mesi che sto lavorando con questo gruppo di lavoro, coordinato da un ex assessore di Novellara, Paolo Santachiara, membro appunto di Slow Food e di Laudato sii, insieme ad altri amministratori e aziende agricole, e altre realtà come ristorazione, ecc, per fondare questo bio-distretto provinciale. Lo scopo è quello presentato nell'ordine del giorno, di fare una associazione bio-distretto con lo scopo di diffondere buone pratiche, quelle delle aziende biologiche, diffondere soprattutto l'uso di prodotti, alimenti biologici anche della finalità del consumo di questi prodotti. A questa associazione sono invitate sia le aziende agricole bio, presenti, stiamo contattando circa 600 aziende agricole bio, nel territorio provinciale e sono anche contattate ristorazioni che hanno questo concetto di utilizzo di prodotti bio e scuole, stiamo contattando scuole, enti pubblici, Comuni che vogliono aderire a questo importante progetto. Alcuni Comuni hanno deliberato un ordine del giorno, riguardo l'adesione al bio-distretto, come Reggio Emilia, Novellara, Castelnuovo Monti, e quindi ci stiamo avvicinando per un coinvolgimento provinciale piuttosto completo.

SINDACO

Grazie assessore. Ci sono interventi? Richieste di chiarimento? Prego consigliere Ferrari.

FERRARI

Personalmente voterò favorevole a che si lavori su questo bio-distretto, ma faccio volentieri una nota perché poi la politica dovrebbe fare la sua parte, vanno bene queste cose, la ammissione del paesaggio storico, delle praterie, dei canali irrigui, tutte queste cose, poi però ci sono anche altre politiche che dovrebbero andare in accordo. E' chiaro che se si continua a cementificare, si continua a asfaltare, impianti di biogas, mega impianti come quello che sta facendo Iren, che non va proprio d'accordo con la agricoltura normale, non dico quella biologica, visto che dovremo esportare tutti i residui di questo impianto in Romagna, perché non possono essere sparsi sul nostro territorio, più ci sono nella nostra provincia, ricordiamolo sempre, altri impianti biogas, che vanno alimentati con coltivazioni dedicate, che è un assurdo perché noi produciamo del gas e utilizziamo ettari e ettari, ogni impianto ha circa 300 ettari, un impianto di quelli base di territorio dedicato, per produrre del gas, che andrà per gli usi del gas, ma non certo per alimentazione, quindi sono due azioni che vanno esattamente all'opposto, riduciamo lo spazio dei terreni coltivabili e poi dopo pretendiamo di creare un bio-distretto, va bene, speriamo che possa costituire una inversione di tendenza, anche se qualche dubbio rimane, perché le priorità poi le sappiamo. Grazie.

BELLELLI

Volevo sottolineare che il discorso di un impianto biogas, che utilizza liquami, come sappiamo a Piazzola, la grande stalla sociale di Piazzola che ha costruito questo biogas, poi volevo parlare anche dell'impianto della Forsum, di Iren, che comunque utilizza scarti alimentari e del verde, per cui sono scarti e non prodotti da coltivazione, e ricordiamo che questi scarti, anziché essere lavorati



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

in provincia di Reggio Emilia sarebbero comunque condotti in zone ben più lontane, con conseguenze di trasporto e inquinamento, per cui è un discorso secondo me un po' contrario a quello che sostiene il sig. Ferrari.

FERRARI

Io la penso al contrario, Iren vuole fare i soldi con quell' impianto, se ne frega, dobbiamo andare in Romagna con i residui dell'impianto, ma non volevo attizzare polemiche, volevo solo dire che sarebbe bene che (12:16)

SINDACO

(richiesta di parlare nel microfono) Sul fatto che le posizioni, rispetto al tema potessero essere differenti, lo sappiamo, fa parte della democrazia e del confronto, visto il tema trattato credo che questa digressione ci possa stare tranquillamente.

MELLONI

La penso come il consigliere Ferrari, voglio solo dire una cosa: l' oggetto non è il nuovo impianto di Iren, altrimenti staremmo qui ben di più, l' oggetto è un altro, abbiamo detto fin dall'inizio che la iniziativa è lodevole, andiamo avanti, però c'è un però, tutto qui.

SINDACO

Mettiamo in votazione il p. 2: ordine del giorno sul bio-distretto della provincia di Reggio Emilia, come presentato dal capogruppo Carretti.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 3 all'ordine del giorno: interrogazione protocollo n. 4202 del 16.04.2022 presentata dal gruppo Bibbiano Bene Comune avente ad oggetto: campi nomadi di via Sauro e via Nenni a Barco.

Prego consigliere Ferrari.

FERRARI

Interrogazione ad oggetto: campi nomadi di via Sauro e via Nenni a Barco.

Appreso da numerosi articoli pubblicati sui quotidiani locali nei primi giorni di aprile che i due campi nomadi controllati dalle forze dell'ordine a fine marzo sono risultati essere un mix piuttosto allarmante di irregolarità, di titolarità tecnica e di abusi catastali, e di allacciamento ai servizi, che necessita di essere doverosamente chiarito, in primo luogo alla cittadinanza (.....) ma anche ai componenti del Consiglio comunale.

Credo che ci sia un po' di malumore in giro su questa cosa, non è che siamo partiti così per fare qualcosa di estroso.

Constatato che ad oggi non risulta che questa amministrazione abbia dato alcuna spiegazione al riguardo, chiediamo al sindaco di:



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

- rendere noto se la amministrazione comunale ha già delineato un percorso di regolarizzazione di queste situazioni, che già si sono palesate in tutta la loro criticità e che chiaramente non possono essere lasciate nelle condizioni in cui si trovano attualmente.
- Quale eventuale danno si sia creato in questi anni per le casse comunali in seguito a queste irregolarità. “

SINDACO

Intanto volevo ringraziare stasera per la presenza il geom. Caminati, che ha fornito anche in queste settimane supporto e documentazione molto preziosa, che citerò poi nella risposta e che eventualmente può essere a disposizione qualora ci fossero ulteriori chiarimenti, così come da un punto di vista tecnico, ringrazio anche la dottoressa Rustichelli, per la sua presenza, in merito alla trattazione di punti successivi.

“Colgo l'occasione della interrogazione presentata dai consiglieri del gruppo Bibbiano Bene Comune, per chiarire, facendo riferimento a provvedimenti, atti, dati oggettivi, il percorso messo in atto in questi anni dalla amministrazione comunale.

Rispetto alle allusioni su sospetti e retro-pensieri usciti l'indomani della operazione condotta dai carabinieri in quei campi, non ho voluto dare risposta non perché non avessi argomenti o elementi in merito, ma poiché essendoci una indagine giudiziaria in corso occorre serietà, senso di responsabilità e correttezza, anche istituzionale, e ho ritenuto opportuno che ci fossero le sedi opportune per affrontare il tema, con la responsabilità e la chiarezza che da sempre contraddistinguono questa amministrazione.

Rispetto poi, ci tengo a chiarire, alla dichiarazione che ho reso immediatamente dopo la operazione condotta dal comando locale di carabinieri, dichiarazione che è stata in parte da alcuni ridicolizzata e banalizzata, avrò modo di spiegarmi ulteriormente sul significato, anche perché le dichiarazioni, oltre che leggerle, sarebbe utile anche comprenderle.

Occorre inoltre ricordare, a tutti, che se si vuole affrontare il tema in modo costruttivo e serio, che il tema dei campi nomadi, è piuttosto complesso e non riguarda solo il territorio di Bibbiano ma possiamo dire tranquillamente che è di valenza nazionale.

Vorrei affrontare nella risposta, che è piuttosto articolata, perché il tema è complesso delicato e ha avuto un impatto mediatico di un certo tipo, innanzitutto richiamando, perché credo che sia fondamentale e importante, la normativa di riferimento regionale, che in merito alle minoranze dei nomadi in Emilia Romagna ha iniziato un percorso legislativo nel lontano 1988 fino ad arrivare alla più recente legge regionale del 16.7.15, chiaramente con una evoluzione normativa, che però ha sempre avuto, occorre ribadire, poi si può condividere o non condividere la impostazione di una normativa regionale che sottende anche una visione politica e una scelta rispetto al tema, ha sempre scelto la Regione Emilia Romagna di disciplinare la questione delle minoranze presenti sul territorio attraverso delle modalità di intervento, che prendendo atto della sua complessità, come ho avuto modo di ribadire in premessa, “che non si limitasse a un approccio meramente repressivo, ma si associasse ad azioni congiunte, volte alla integrazione e inclusione, al superamento di problematiche di carattere ambientale, sociale, igienico -sanitarie, edilizie, territoriali, frequentemente associate agli inserimenti.” Cito ovviamente la normativa regionale che immagino voi tutti ben conosciate. C'è stato chiaramente anche una evoluzione nel tempo, perché il contesto è cambiato, ho citato appositamente la ultima normativa, quella del 2015, a cui è seguito anche la istituzione di un tavolo di lavoro che richiamerò successivamente, perché il Comune di Bibbiano attraverso i suoi tecnici ha partecipato dando un contributo estremamente positivo nel merito. Dunque questo il quadro di riferimento regionale, che riguarda il Comune di Bibbiano ma anche altri insediamenti presenti sul territorio regionale.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Poi, credo opportuno anche procedere alla successiva parte, in merito a segnalazioni fatte al Comune, nello specifico da parte de l'ufficio tecnico, in anni addietro.

In data 13.11.99, protocollo 10500, l'ufficio tecnico di concerto con gli agenti di polizia municipale, e dei carabinieri della locale sezione di Bibbiano, redigeva verbale di violazione a norme edilizie e urbanistiche, art. 4 l. 28.2.85, n. 47, nell'area di via N. Sauro, occupata da persone non residenti nel Comune di Bibbiano. Ripeto, 13.11.99.

Detto verbale veniva inviato al Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia, al presidente della Giunta regionale, al sindaco di allora, al presidente della Giunta provinciale, al maresciallo dei carabinieri di Bibbiano e al presidente del Consorzio (.....) di Reggio Emilia.

In data 15.11.99, due giorni dopo, con ordinanza sindacale n. 64 veniva ordinato ai cittadini in questione la immediata sospensione dei lavori in corso con demolizione e immediato ripristino dello stato dei luoghi. Ho evitato chiaramente il riferimento alle persone, per un discorso di riservatezza, e a maggior ragione perché c'è una indagine in corso, non per omettere al Consiglio comunale quelle che potrebbero essere informazioni utili.

In data 16.11.99, a protocollo, veniva notificata dai suddetti copia della ordinanza sindacale e trasmessa a tutti i destinatari il primo provvedimento di accertamento. Dal 1999 passiamo al 2002, in data 3.10.02, 10.4.03, 6.11.03 i responsabili de l'ufficio tecnico comunale, geom. D. Caminati, veniva convocato dalla Procura della Repubblica di Reggio Emilia insieme all'agente di polizia municipale presente al sopralluogo di accertamento per riferire sui fatti di cui alla imputazione dei signori coinvolti, imputati dei reati di cui ai rispettivi articoli, in dette 3 udienze, non risultavano mai presenti gli imputati. Rispetto alla evoluzione conseguente, l'ufficio tecnico del Comune e di conseguenza il Comune, non hanno avuto notizie in ordine all'esito del procedimento. Mi sembrava corretto e opportuno anche ribadirlo, rispetto a illazioni e retro pensieri, anche perché faccio riferimento a comunicazioni ufficiali e atti che chiaramente sono presso il Comune, gli uffici competenti, che si riferiscono all'area di via N. Sauro.

In merito all'altro campo, di via Nenni, in data 29.10.94, a seguito della richiesta di iscrizioni alla anagrafe del Comune di Bibbiano, di un cittadino in area di via Nenni, sottoposta a controllo nella stessa giornata, la polizia municipale in accordo con il geometra Caminati, il 18.11. 94 effettuava requisiti, con esito negativo per esistenza di strutture abusive.

A seguito di ricorso dei soggetti in questione il prefetto di Reggio Emilia in data 6.2.95 ha decretato di averne accolto il ricorso, invitando il sindaco alla esecuzione del proprio ricorso, ci tengo a ribadire in maniera chiara, a scanso di equivoci, che la posizione assunta dall' allora Prefettura di Reggio Emilia è coerente con l'unico orientamento in materia giurisprudenziale in materia di diritto alla residenza anagrafica di ciascun indirizzo come da riferimento della Corte di Cassazione, sezioni unite 19.6.20 n. 499. E' chiaro che questi sono dati oggettivi e in merito a come si è mosso in tempi non sospetti il Comune attraverso l'ufficio tecnico comunale in raccordo nel secondo caso con la polizia municipale e gli altri enti preposti.

Vorrei inoltre condividere con il Consiglio comunale e tutti i consiglieri che nel frattempo la amministrazione comunale attraverso chiaramente l'ufficio tecnico comunale in pieno accordo ha messo in campo delle azioni preventive, e mi riferisco in maniera particolare a forme di controllo e prevenzione rispetto alla creazione di nuove aree di sosta (.....) e in merito a controlli mirati, affinché non venissero rilasciati certificati di (.....) urbanistica in situazioni anomale, con particolare attenzione alle zone agricole. Chiaramente così come per quanto riguarda tutti gli atti e le comunicazioni che ho citato nei due successivi punti, rispetto a queste azioni preventive, trovano riscontro chiaramente presso l' ufficio competente. Siamo partiti dal contesto di riferimento regionale sullo spirito della normativa regionale del 1988, ho fatto riferimento come all'inizio di questo percorso l'ufficio tecnico comunale in accordo con altri soggetti preposti, ad essere evidenziato a chi di dovere situazioni di abuso, riportate in maniera oggettiva, senza entrare



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

in merito come si sono verificate le cose. Vengo ad analizzare l'ultimo periodo, anche perché è il periodo in cui ho ricoperto la carica di sindaco. Ricordo molto bene il 2015, e in merito alla attivazione di questo tavolo di lavoro che doveva essere propedeutico alla redazione di un documento denominato “Direttiva sui requisiti delle (.....) famigliari in attuazione art. 3 L.R. 11/15” perché, serviva nello specifico questo tavolo tecnico per la redazione del documento per avere i requisiti tecnici, edilizi, urbanistici, per accompagnare anche il percorso di regolarizzazione non solo sul territorio di Bibbiano ma sull'intero territorio regionale. All'inizio del percorso erano stati coinvolti esclusivamente i Comuni capoluogo, dopo di che ci eravamo interessati e eravamo stati coinvolti, avevo partecipato anche a un incontro interlocutorio, dal punto di vista tecnico-politico, avevamo dato la nostra piena disponibilità perché eravamo interessati a questo importante percorso all'approccio e allo spirito della normativa regionale rispetto alla presenza sul nostro territorio di campi nomadi, attraverso le due figure apicali, che erano all'epoca il geom. Caminati, per quanto riguardava gli aspetti di carattere edilizio – urbanistico, e la responsabile dei servizi sociali territoriali, la dottoressa Bigi, che hanno dato un contributo importante alla definizione del documento. A seguito poi del documento e degli atti deliberativi, che ha assunto concretamente Regione Emilia Romagna, per iniziare un percorso che sappiamo essere non semplice, ma piuttosto complesso, avevamo iniziato, i rispettivi uffici, l'ufficio tecnico e l'ufficio sociale, anche perché la questione che insieme ha varie dinamiche e vari ambiti, si vuole affrontare con la serietà dovuta, ha iniziato una serie di confronti con nuclei famigliari residenti all'interno dei campi presenti sul territorio comunale di Bibbiano. E i primi esiti di questi incontri interlocutori all'inizio di un percorso si erano concretizzati, a decorrere da dicembre 2017 con delle richieste per la regolarizzazione dei campi esistenti in Comune di Bibbiano in attuazione delle delibere regionali vigenti. Avevamo raccolto alcune disponibilità ad avviare questo tipo di percorso. C'è stata la scadenza del mandato, il discorso della emergenza sanitaria, ma credo che ci sia traccia di un percorso con una volontà ben chiara, esplicitata già in maniera evidente con la partecipazione del nostro Comune in questo tavolo regionale. In merito invece alla dichiarazione che ho lasciato il giorno successivo, vorrei esplicitarla meglio affinché non ci fossero dubbi rispetto all'atteggiamento e all'apporto e gli obiettivi di questa amministrazione sul tema.

Vorrei ribadire, in maniera spero inequivocabile, che in merito al tema dei nomadi, il confronto e il raccordo con le forze dell'ordine locali, è stato sempre costante e continuo, costante e continuo nel tempo, e si è sempre caratterizzato da una grande collaborazione, reciproca, nel chiaramente doveroso rispetto di ruoli e competenze. Confronto costante e continuo, che c'è sempre stato, anche prima della importante indagine non è che il confronto costante e continuo, è iniziato in concomitanza della importante operazione, sulla quale vorrei ribadire in maniera molto chiara e netta, ero stato informato per tempo dal maresciallo. Questo chiaramente è dato di un percorso e di un confronto che ha visto la amministrazione comunale e non solo, rispetto a un tema estremamente delicato e complesso, con normativa regionale di riferimento affrontato in una certa maniera. Spero dunque che questi chiarimenti servano a chiarire i fatti oggettivi, ad evitare sterili polemiche e strumentalizzazioni, molto semplici nell'affrontare un tema complesso come quello dei nomadi, un tema che non riguarda solo Bibbiano e per essere affrontato come abbiamo iniziato ad affrontarlo, richiede serietà, conoscenza approfondita del contesto normativo, e responsabilità da parte di tutti e da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il Comune di Bibbiano, come ho avuto modo di ribadire in più occasioni nelle sedi opportune, è disponibile a fare la propria parte come sempre. Questo in merito al punto 1, è chiaro che è una risposta titolata in merito al percorso di regolarizzazione, che credo trovi un senso e un percorso e un cammino.

In merito invece al punto 2, vorrei comprendere un pochino meglio posso dire, sempre in base a dei dati che mi sono stati forniti in questo caso dall'ufficio competente, l'ufficio tributi, relativamente ai due campi oggetto di interrogazione, in merito agli immobili accatastati, ci sono delle situazioni



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

relative alla tassa rifiuti alla sua varia evoluzione negli anni, così come sulla tassazione sulla casa, nella sua varia evoluzione negli anni, situazioni di pagamento regolari, in merito agli immobili accatastati, e laddove, così come per altre situazioni presenti sul territorio si sono riscontrati insoluti, mancati pagamenti, l'ufficio preposto, ufficio tributi, non da adesso e quindi non a seguito della operazione, negli anni scorsi ha avviato le procedure di accertamento con tutte anche le azioni conseguenti.

SINDACO

Come per tutte le interrogazioni non c'è discussione. Si può intervenire dicendo se si è soddisfatto o insoddisfatto.

MELLONI 36 13

Un paio di considerazioni, la normativa regionale, si va bene. Allora perché avete fatto questo accertamento, questa operazione anzi, che coinvolge forze militari, pagate profumatamente, perché sono intervenuti pure i (.....) è intervenuta parecchia gente in questa operazione benissimo, però sembra che fosse una cosa che andava un po' contro la normativa regionale, che propone, non dico impone, la integrazione di queste etnie, benissimo. Però bisognerebbe che quello che dite a noi lo sappia la gente, perché la gente fuori è parecchio incazzata su questa cosa e noi non stiamo strumentalizzando, come non abbiamo mai strumentalizzato niente, da quando siamo consiglieri, Andrea lo sai bene, non siamo proprio le persone, quindi mi sono sentito un po' offeso, di essere accusati di strumentalizzare. Noi abbiamo chiesto, ci sembrava abbastanza logico, voi avete risposto, grazie. Io non sono molto contento di questa risposta perché ci accusa, in un paio di passaggi, di cavalcare l'ondata, quando penso che noi stiamo ponendo delle domande che si chiedono in tanti, stiamo interpretando semplicemente il pensiero che sentiamo nella comunità, niente altro. Va bene la normativa regionale, ne prendiamo atto, è sconcertante, molto molto sconcertante. Perché c'è un passaggio di cui non sono soddisfatto, non sono gli unici due campi quelli presenti a Bibbiano, quelli oggetto di questo controllo. Noi abbiamo chiesto, ma siamo sicuri che stiamo facendo la stessa cosa anche per gli altri, cioè li stiamo controllando? Noi non sappiamo questo, infatti abbiamo chiesto perché ci farebbe piacere che questa operazione coinvolgesse anche a livello di controllo ed eventualmente di accertamento delle regolarità, tutti gli altri campi, altrimenti loro potrebbero dire: ma come? Lo hanno detto, sono 20 anni che siamo qui, non ci avete mai coperto, ora tutte queste attenzioni. .. Già questa è una dichiarazione che potrebbe fare pensare male, nel senso che io ho abusato per 20 anni, vi siete svegliati adesso?

Questo è il messaggio che è passato, ma non a noi, a tutti quelli che lo hanno letto, quindi ci sembrava doveroso chiedere un chiarimento in merito, al di là delle normative regionali. Ho lavorato nel Comune della provincia con la presenza di più campi nomadi in passato e ho avuto a che fare, mio malgrado sono andato a controllare dei campi nomadi quasi abusivamente, perché la polizia municipale si rifiutava di accompagnarmi, e io non potevo entrare senza di loro. Quindi ci sono andato lo stesso. So bene le difficoltà ma questa è una operazione di una certa portata, e ci piacerebbe che coinvolgesse anche tutto il resto, almeno le presenze nel nostro Comune perché poi noi agiamo nell'interesse della comunità di Bibbiano e non quella di altri Comuni, quindi la nostra domanda era anche questa.

Presenza di una situazione tributaria accertata da anni, sugli immobili accatastati, sugli immobili che non erano accatastati ci sarà un'azione che seguirà all'accatastamento o meno di questi immobili. Siamo interessati a capire se questa azione verrà portata avanti anche su quelli che saranno accatastati, ma quelli che saranno accatastati saranno quelli regolarizzati anche dal punto di vista urbanistico, perché c'è un tema anche lì, ovvero mi spiego meglio sono immobili esistenti su terreni, al catasto risultano terreni seminativi arborei. Io lavoro nel Comune di Reggio e so



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

benissimo che non è possibile regolarizzare un immobile che è costruito su un seminativo arboreo, a meno che questo non sia terreno edificabile, ma non lo è mai stato. Quindi vorrei sapere, se sono attività di sanatoria, di imposizione di demolizione, mi piacerebbe capire come andrà in futuro, posto che capisco benissimo che la normativa regionale dice: ferma, bisogna aiutarle, perché sono etnie riconosciute. Quindi il mio sconforto è già al VII livello.

SINDACO

Voglio chiarire alcuni aspetti, perché è un tema importante, rispetto alla sua strumentalità io ho fatto una considerazione di carattere generale perché sui giornali sono uscite non solo voi, ci sono anche altre forze.. è la prima occasione che ho nelle sedi opportune, poi Valterio sa che ci sarà il prossimo Consiglio Unione in cui un altro gruppo è uscito. . Io facevo un discorso generale, voglio anche precisare anche perché stiamo trattando un procedimento oggetto di indagine, non è che la indagine è partita dal Comune di Bibbiano, ci sono le competenze, e in questi anni io ho sentito anche gli altri sindaci in che rapporto, il confronto su queste tematiche è stato costante con il comando dei carabinieri e quant'altro, io ho solo detto che ero stato informato di questa indagine, che le forze dell'ordine hanno deciso di avviare, e dobbiamo capire quelli che sono gli ambiti di competenza sulla quale indagine, io rinnovo anche stasera il ringraziamento perché se hanno ritenuto opportuno a un certo punto di muoversi, avranno avuto le loro motivazioni, chiarissimo. Il discorso... vi invito, anche perché la evoluzione normativa, l'ultimo aggiornamento a cui abbiamo partecipato, ci sono stati parecchi incontri, tiene insieme il discorso della inclusione all'interno di un discorso finalizzato, c'è un insieme di aspetti, uno può condividere o non condividere questo tipo di scelta, però non c'è l'aspetto meramente e esclusivamente sociale e assistenziale, c'è anche l'aspetto di dire: sul territorio regionale ci sono queste presenze, vediamo attraverso un patto di corresponsabilità di individuare un percorso che conduca... è facile? Assolutamente no. Quello che ho fatto riferimento, non è che noi abbiamo scoperto l'acqua calda o stravolto il mondo, io non sono a dire questo, però ci tenevo per correttezza, nei confronti di chi devo dire, in queste occasioni, come in altre in cui il nome di Bibbiano è stato strumentalizzato, avete sempre dimostrato un senso di responsabilità, e questo lo riconosco e lo ribadisco anche stasera. E' chiaro che credo che per voi, come quando ho ricostruito tutto il percorso sapere che comunque all'inizio di questo percorso in tempi non sospetti c'è chi avesse segnalato, vuole dire che c'è una attenzione particolare a certe tematiche,, questo è un dato oggettivo, poi ognuno rispetto al percorso che c'è stato e a quello che ha comportato, trarrà le sue conclusioni, da un punto di vista tecnico e da un punto di vista politico, sulle indagini non ci entro perché non è nostro compito, noi dobbiamo fare valutazioni di carattere politico e amministrativo, e so benissimo, ho anche chiesto, entro sabato manderemo anche la risposta con la documentazione allegata, ma l'approccio e lo spirito non riguarda di cercare di vedere all'interno della normativa regionale come è possibile collocare la nostra situazione, non riguarda solo i due campi oggetto della operazione ma è un discorso di carattere generale, anche perché diciamo che la disponibilità che noi avevamo iniziato ad acquisire formalmente, da alcuni, riguardavano altri campi, perché è stato un discorso a 360°, questo ha dimostrato che poco o tanto, poi ognuno fa le sue valutazioni, ma vuole dire che qualcosa si stava muovendo, in una direzione di un certo tipo, documentata, poi quando ho richiamato al senso di responsabilità, sapendo anche che tra i banchi della opposizione c'è una persona che conosce certe dinamiche perché ha un certo tipo di esperienza, sappiamo che è un discorso complesso, anche quando si vuole affrontare, come stiamo cercando di fare, seriamente. E' un discorso complesso perché investe dinamiche e ambiti che sono estremamente delicati e complessi, anche perché la tipologia è variegata, c'è chi ha i campi sul suolo pubblico, non è il nostro caso, a volte complica tutto il percorso perché a volte ci sono degli ambiti che non sono sempre così lineari come si vorrebbe. Però a me stasera interessava dare atto, facendo riferimento a dati oggettivi, perché tutto



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

quello che ho citato è agli atti del Comune o a l'ufficio tecnico per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e edilizi e all' ufficio tributi, dopo c'è la considerazione di carattere politico e lo richiamo, alla fine anche in merito alle azioni preventive che abbiamo messo in campo, anche questa cosa non è così scontata, perché è un approccio di un certo tipo, quello che abbiamo fatto non lo abbiamo sbandierato, ma lo abbiamo fatto con senso di responsabilità seguendo una linea, un mandato in cui c'era un accordo e una condivisione chiarissima tra il livello tecnico e il livello politico, lo dico perché non è così scontato, su un tema tanto delicato e complesso, qui ho sempre trovato sia sul versante de l'ufficio tecnico sia su quello dei servizi sociali, che è l'altro servizio coinvolto per tutto quello che comporta, una condivisione e un approccio che avesse la finalità di affrontare il tema e superarlo nell'ottica anche di percorso di regolarizzazione. Noi abbiamo il 2017-18, poi l' elezione, l' emergenza e quant'altro, però un percorso che vogliamo continuare a condurre, con tutta la complessità. Nessuno dice che domani la situazione si risolve, perché saremmo poco seri, ma c'è un percorso delineato, che vorremmo cercare di portare avanti.

E' chiaro che per portarlo avanti c'è bisogno che tutti e non mi riferisco solo a qui dentro, ci sono vari livelli che devono essere coinvolti, e noi ci siamo sempre mossi con grande senso di responsabilità, con senso istituzionale, perché ci sono tanti soggetti coinvolti, e noi la strada...

L'ultima cosa, Meloni, in merito al II punto è chiaro che c'è una indagine in corso, tutto un iter, noi non abbiamo elementi per poter dire quale sarà il punto di caduta rispetto al recupero, ma mi sembrava corretto dire che rispetto alle situazioni accatastate gli uffici si sono mossi in una certa maniera, come fanno con tutti, è un segnale importante, è la normalità ma non è così scontato in un contesto nazionale, mi sembrava corretto e doveroso restituirlo.

MELLONI

E' chiaro però su alcuni punti non ti eri espresso così chiaramente come hai fatto adesso, ad esempio sull'allargamento dei controlli agli altri campi, questi temi che abbiamo espresso in forma di richiesta, senza accusare, perché non abbiamo accusato nessuno ma ci sembrava doveroso chiarire il quadro, che è complesso ma lo era ancora più quando sembrava che tutto fosse ordinaria amministrazione, ma non lo è mai stato. Ci sono situazioni di illegalità che sono abbastanza chiare, ma mai provate abbastanza. Quindi è stata una cosa, secondo me Bibbiano in questo caso ha fatto un po' di apripista nel territorio provinciale, un po' spiace perché saliamo sempre alla cronaca per cose spiacevoli, ma in realtà sappiamo che tutta la provincia è coinvolta, forse la montagna non è così coinvolta, perché non ci sono queste etnie, ma i problemi ci sono e lo sappiamo tutti che si fa molta, molta fatica a portare a una situazione di legalità tanto che alla spicciola, nei bar, quando si vuole trovare un capro espiatorio a una situazione di illegalità, saltano sempre fuori loro. Da un lato è anche positivo che Bibbiano si sia mosso qualcosa, andiamo avanti e cerchiamo di completare il lavoro sull'intero territorio. Poi è chiaro che non è una decisione comunale perché come per questi campi è partita da un ordine superiore quindi noi ci siamo trovati territorialmente coinvolti, ma era una decisione presa da un altro livello diciamo. L'altra cosa che volevo specificare è questa: sapete benissimo, il servizio finanziario lo sa che c'è un proprietario di un terreno, poi ci sarà il catasto fabbricati con i fabbricati censiti, con un proprietario ma ci sono tante famiglie dentro. Quindi il proprietario deve pagare per le famiglie che non sono proprietarie io lancio la frecciatina, perché la IMU la conosce bene.

SINDACO

Faremo la nostra parte, e concludo, torno a ribadire che a me questa operazione non spaventa, perché voglio dire noi siamo disponibili a fare la nostra parte, io ribadisco in questo contesto che mi sembra il più adatto io non sono ricorso ai giornali perché il rischio era di una strumentalizzazione, sapevo che prima o poi le cose sarebbero state affrontate nelle sedi opportune, e dunque anche



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

perché le cose rimangono agli atti e di conseguenza rimane tracciata e scritta, noi siamo disponibili e rinnoviamo il nostro massimo impegno a fare la nostra parte in questo percorso che sappiamo essere non semplice, ma che se si affronta in una logica di squadra, credo che possa... e non sottovaluto nemmeno il fatto che su questo tema ci sia un indirizzo condiviso e unanime del Consiglio comunale. Su un altro tema, che riguardava sempre la legalità, quando sono andato in più occasioni al processo Emilia, non c'era solo il sindaco e io ho sempre sentito l'appoggio e il sostegno su un tema molto impattante dell'intero Consiglio comunale e per me questo ha una rilevanza di un certo tipo, su altre cose possono essere differenti opinioni, ma su questo..

MELLONI

Oltre al chiarimento, c'è un invito a non fermiamoci. Certe azioni sono assolutamente condivisibili ci siamo, copriamo tutto.

SINDACO

Il fatto che noi terminato il gruppo di lavoro e uscita la delibera di riferimento avevamo già iniziato ad avviare, abbiamo delle disponibilità agli atti, vuole dire che si era mosso qualcosa perché non abbiamo aspettato i 10 anni dopo il termine del gruppo di lavoro e della delibera successiva, è un lavoro che va continuato e credo che questa operazione possa rafforzarci e dare maggiore forza, da questo punto di vista.

FERRARI

Ho apprezzato la risposta e credo di avere capito che le irregolarità permangano, il questione della interrogazione era proprio di stabilire da adesso in avanti cosa si può fare, perché francamente non vorrei passare per un leghista che fa la interpellanza di un certo tipo, visto che c'è uno che la ha fatta in Unione, io non ho niente a che fare, ma mi è servito, perché grazie a lui è venuta fuori questa faccenda, più o meno mi pare di capire che sia successo con questa interrogazione che aveva fatto. Voglio dire io sono uno di quelli che se il Comune prende un'area di proprietà e la assegna ai campi nomadi, non mi va nella maniera più assoluta, e credo che non vada a molti che questi si prendono un terreno per coltivarci i carciofi e poi ci fanno quello che ci hanno fatto. Un'altra cosa che ho imparato leggendo il giornale è che non si può costruire a meno di 30 metri dalla ferrovia. Non lo so a Barco sono a cavallo della ferrovia, sono cose che mi disturbano, io dico: venite via (.....) sono a meno di 30 metri. Tutto lì.

SINDACO

Due cose: non convengo sul nessuno ha fatto niente, perché ho citato che all'inizio del campo c'era chi ha segnalato a tutti, poi le cose sono andate come sono andate, io non entro in merito, ma questo è un dato storico oggettivo, che ha un peso nella ricostruzione. Altra cosa, ogni tanto ci siamo scontrati, ma penso di sapere dividere da un punto di vista ideale le vostre posizioni e quelle di altri consiglieri che in maniera legittima fanno un altro tipo di campagna. Mi permetto di correggere un aspetto: da un punto di vista temporale, questo lo dico perché è stato, se uno ha letto i giornali non corrisponde al vero che la operazione sarebbe figlia della interpellanza o interrogazione, perché i giornali hanno riportato che la indagine era... io non entro in merito, ma se uno mette in fila le cose, si dice che l'indagine era iniziata da più di un anno, ma questo fa parte del dibattito politico e della strumentalità, è più offensivo non tanto nei miei confronti, ma chi ha condotto l'indagine in maniera seria da un anno a questa parte, ma fa parte della strumentalità che abbiamo visto anche a livello nazionale in più occasioni, come è stato affrontato in maniera demagogica.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Vi ringrazio per questa opportunità di chiarimento e condivisione, aggiungo, visto lo spirito che ho colto, propositivo, che ci sarà anche l' impegno rispetto a questo percorso di aggiornamenti, in merito a quello che è di nostra competenza, sull' aspetto complessivo perché rispetto a situazioni che sono oggetto di indagine mi fermo, ognuno deve fare la propria parte.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: approvazione verbali della seduta del 24.3.22

Ci sono interventi? Mettiamo in votazione:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuti? Nessuno

Punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione del rendiconto di gestione - anno 2021

Do la parola all'assessore competente Benassi. Solo una brevissima premessa, perché questo è uno degli atti più significativi e importanti per una amministrazione comunale e uno degli atti di competenza del Consiglio comunale, è chiaro che anche il 2021 è stato un anno estremamente complesso, non semplice, io credo che pure tra mille difficoltà gli obiettivi che ci eravamo dati in buona parte sono stati conseguiti e credo che all'interno di una squadra, di una struttura quando soprattutto in una logica di emergenza in cui diventa difficile programmare, perché tutto viene rimesso in discussione, occorre grande capacità di posizionarsi di adattamento di cambiare le priorità, credo che ancora una volta la struttura tecnica del Comune abbia dato prova e conferma di grande professionalità e senso di appartenenza, credo che questo sia un patrimonio che vada oltre al fatto che in quel determinato momento ci sia una maggioranza piuttosto che un'altra, oltre che chiaramente ringraziare tutti gli assessori per il lavoro fatto. Il rendiconto presenta alcuni dati che ci potranno permettere di affrontare anche questo anno con tante variabili e con qualche paracadute, è chiaro che è un lavoro estremamente complesso e difficile. Vorrei ribadire, lo ho già detto, è importante da un punto di vista politico che non riguarda solo il Comune di Bibbiano ma in generale, noi siamo molto concentrati, con gli uffici preposti lo ho detto anche ieri in commissione, a partecipare a tutti i bandi, perché oggettivamente questo discorso delle risorse europee non è uno slogan, ma cominciamo a vedere i primi effetti con bandi in vari settori, dalla rigenerazione urbana alla mobilità sostenibile, alla sicurezza edilizia scolastica, impianti sportivi, e dunque lo sforzo è cercare di essere pronti ad attirare risorse chiaramente per la nostra comunità. Negli anni scorsi si sono visti alcuni di questi risultati, in termini di risorse che sono arrivate sul nostro territorio, ma credo che da qui a fine mandato potremo cogliere altre importanti opportunità, prego.

Ringraziamo Daniele per la sua presenza e lo liberiamo.

BENASSI

Buonasera a tutti. Ci apprestiamo questa sera ad approvare il rendiconto 2021 della nostra amministrazione comunale. Innanzitutto voglio citare alcuni numeri ed elementi che caratterizzano il nostro bilancio 2021. Avete visto che nella relazione che abbiamo fatto sulla gestione abbiamo avuto un avanzo di amministrazione di 2.419 mila euro a cui dobbiamo togliere la parte accantonata di 2,8 milioni e la parte vincolata di 174 mila euro e sostanzialmente ci troviamo con un avanzo destinato a investimenti di 26 mila euro e una parte disponibile i avanzo di 210 mila euro, in situazione di pareggio abbiamo una situazione di avanzo parte destinata agli investimenti e



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

parte disponibile. Questa cosa si è formata nel tempo per due aspetti: abbiamo avuto circa 50 mila euro di maggiori entrate quindi un po' più gettito IMU rispetto al preventivato, circa 35 mila euro e 15 mila euro di (.....) in più che abbiamo raccolto principalmente di anni precedenti. Oltre a questi 50 mila euro di maggiori entrate abbiamo avuto 150 -170 mila euro di minori costi. Queste minori spese possono essere raggruppate in 3 capitoli principali, a congruaggio consuntivo la Unione è costata circa 45 mila euro in meno rispetto alla previsione di costo che avevamo in corso d'anno, abbiamo ridotto impegni di spesa non indispensabili di 40 mila euro e abbiamo tolto residui passivi da 50 a 60 mila euro quindi questa parte di minori spese insieme a maggiori entrate, hanno determinato il risultato di esercizio che vedete, che è importante. Accennava bene il discorso Andrea che il fatto che questo avanzo ci aiuta ad affrontare il 2022, perché sappiamo e cito un esempio per tutti, molto importante che ci sono costi che dovremo verificare, come il discorso delle utenze, energia e riscaldamento che abbiamo visto stanno avendo incrementi superiori a 50 – 60%. come gli anni scorsi lo Stato ha aiutato ad affrontare i costi Covid, poi vi farò vedere che in realtà questo (.....) c'è stato, anche per questo impatto importante delle utenze, ci aspettiamo che lo Stato con i vari decreti legge che andranno a fare, preveda anche delle somme per amministrazioni comunali perché è chiaro che 100 mila euro di utenze in più vuole dire 100 mila euro meno di servizi o 100 mila euro di tagli che dobbiamo fare, quindi il fatto di partire a inizio anno con un avanzo disponibile credo che ci faccia affrontare meglio con meno ansia questa cosa, che comunque impatterà, sarà importante, e ci darà più tranquillità su quando aspetto. Segnalo su questo bilancio due o tre cose importanti, la prima riguarda le entrate: sul fronte entrate noi dobbiamo dire, lo vediamo a pag. 60 del rendiconto, che le nostre entrate correnti di natura tributaria, sono state abbastanza stabili nel quinquennio voi vedete che nel 2017 abbiamo 6.170 mila euro nel 2021 siamo a 6.135 mila euro. Quindi sostanzialmente abbiamo entrate tributarie stabili e il Covid non ha impattato su questo aspetto di tasse che abbiamo recepito. La parte invece importante che vedete in trasferimenti che rispetto a 4 – 500 mila euro che avevamo normalmente negli anni precedenti dallo Stato, con il Covid siamo arrivati a 1,4 milioni, 800 mila euro in più e l'anno scorso altri 500 mila euro in più, un po' meno del 2020, ma anche l'anno scorso abbiamo avuto contributi importanti da parte dello Stato che ci hanno aiutato ad affrontare tutte le spese che soprattutto per il primo semestre 2021 abbiamo avuto per la scuola e contributi alle famiglie, per tutta una serie di cose che si sono realizzate e che i contributi da parte dello Stato ci hanno aiutato a mantenere questo equilibrio. Quindi le entrate credo che sia da segnalare come fattore importante. Un altro fattore importante, sul fronte delle spese è il fatto che per il personale noi l'anno scorso abbiamo speso 2.095 mila euro, la cosa però importante è che il nostro dato medio, voi sapete che a un anno di riferimento, relativo al 2011-13, il nostro costo 2021 è inferiore al limite che prescrive il triennio di circa 68 mila euro, quindi abbiamo avuto una spesa di personale inferiore di circa 70 mila euro a quello che era il limite consentito. Anche questa è una cosa importante perché vuole dire che è un costo sotto controllo, un costo monitorato e che ha ancora spazio, cercheremo di gestirlo al meglio, è una situazione altamente positiva. L'altra cosa che dobbiamo citare è il discorso che dal 2020 e 2021 abbiamo cominciato a fare mutui e finanziamenti per le opere che andremo a fare, e che si completeranno nel piano triennale degli investimenti. L'anno scorso abbiamo acceso prestiti per 572 mila euro che si sommano a 1 milione quasi dell'anno precedente. E' chiaro che questi finanziamenti che abbiamo fatto fanno crescere un po' l'indebitamento perché venivamo da anni precedenti in cui non si poteva investire, e quindi l'indebitamento calato, adesso ricominciamo a investire e in modo importante nel 2022-23, questo fa crescere l'indebitamento che porta oggi i 3,2 milioni di indebitamento sui 10 mila abitanti a 322 euro per abitante, che è un valore assolutamente nella media e in linea con i valori regionali di indebitamento e quindi è un valore assolutamente sotto controllo, che negli anni tenderà ad aumentare perché continueremo a investire. E chiaro che l'investimento porterà la ricaduta di



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

quello che abbiamo realizzato e quindi l'impatto sul territorio e sulla economia e il percepito dei cittadini e di quello che andiamo a fare per trasformare il paese e dotarlo di nuove infrastrutture. L'altra cosa che dobbiamo citare è il discorso.. investimenti abbiamo detto adeguamento sismico della palestra, incarico professionale per piazza Repubblica , rotatoria incrocio di via Nenni, e per i 572 mila euro citati. L'altra cosa che dobbiamo citare riguarda la cassa, sapete che negli anni di pandemia, 2020-21, abbiamo avuto ripercussioni negative anche per la nostra amministrazione per l'aspetto che deriva dalla evasione. Noi abbiamo avuto una serie di decreti che hanno disposto la proroga delle misure di riscossione coattiva, quindi da due anni eravamo fermi perché non potevano esercitare la riscossione coattiva, in una situazione di emergenza non potevamo chiedere ai cittadini di pagare, dovevamo pensare prima a uscire da questa cosa. Fermi i pignoramenti e le ipoteche e in questo contesto l'ufficio tributi non ha potuto svolgere azione di recupero delle posizioni accertate e non ancora incassate, con un risvolto negativo sulla cassa comunale, e un aumento del pregresso essendo stati fermi due anni. Nel 2021 si segnala che le posizioni sono state bloccate fino al 31 agosto, adesso si è rimesso in moto il meccanismo e il nostro ufficio ha ripreso una massiccia spedizione di atti rimasti in sospeso, però la cosa da segnalare , riguardo il 2021 che dal prossimo mese di maggio avremo una persona in più all'ufficio tributi che potenzierà il recupero di accertamenti, e contiamo che nel 2022-2024 porti risultati importanti alla amministrazione. Noi per quanto riguarda il decidere come impiegare l'avanzo, con prudenza cercheremo di aspettare fino a luglio, ai primi equilibri, dove avremo una revisione dei dati 2022, però è chiaro che se il discorso delle utenze dovesse continuare con questi incrementi importanti, faccio un esempio nel mese di marzo abbiamo avuto il triplo di costi di riscaldamento, invece di 10 mila euro dell'anno scorso, quest'anno ne abbiamo spesi 30 mila euro, capite che diventa impattante. Nel caso avessimo necessità guarderemo anche con Laura se serve di utilizzarlo però la logica è di arrivare agli equilibri di luglio per decidere che destinazione diamo a questo avanzo. Abbiamo allegato ovviamente anche la certificazione dell'organo di revisione, che ha sostanzialmente dato parere favorevole alla approvazione del rendiconto e hanno certificato la correttezza dei numeri inseriti, in data 13.4.22 il revisore nuovo nominato, che è al primo anno, Musiari ha dato parere positivo.

Volevo citare il fatto che come abbiamo fatto lo scorso anno, entro il 31.5 dovremo certificare le spese Covid che abbiamo inserito in bilancio 2021, e sulla base di questa certificazione ci potrebbe essere qualche differenza più o meno in base all'esito della certificazione, al prossimo Consiglio comunale se ci sono variazioni le verremo a presentare per dirvi che la certificazione ha portato questo tipo di cambiamento. Queste le cose principali.

SINDACO

Grazie. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Mettiamo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione del rendiconto di gestione - anno 2021:

Favorevoli?... favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? .. favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Punto n. 6 all'ordine del giorno: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 – sesta variazione. approvazione variazione al piano delle alienazioni, al programma triennale lavori pubblici 2022-2024, al programma biennale servizi e forniture 2022-23 e al DUP 2022-2024

Sempre assessore Benassi, prego.

BENASSI

Questo punto sostanzialmente prende atto che abbiamo ricevuto un maggiore contributo da parte di Regione Emilia Romagna di 157 mila euro inerenti i lavori di miglioramento sismico della sede municipale e quindi abbiamo inserito nel nostro bilancio e nel crono-programma il contributo, sia in entrata che in uscita. Poi abbiamo aumentato lo stanziamento per incarico di progettazione della nuova palestra di via F.lli Corradini, a seguito dell' aumento del costo stimato di tale opera.

SINDACO

E' chiaro che approfitto dei due punti perché c'è un aspetto positivo che avevo annunciato anche ieri in commissione, a un contributo maggiore che arriverà da Regione per la messa in sicurezza del palazzo del municipio. Il discorso della palestra è chiaro che su alcune opere in corso, l' aumento delle materie prime è un tema che si sta mettendo tutti in difficoltà, perché è un dato oggettivo per le opere in corso, a volte diventa un problema anche quando fai la aggiudicazione e poi devi iniziare i lavori, questo è un tema che sta pesando molto sul piano degli investimenti ma è un problema di sistema, non solo del Comune di Bibbiano.

Mettiamo in votazione il punto n. 6: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 – sesta variazione. approvazione variazione al piano delle alienazioni, al programma triennale lavori pubblici 2022-2024, al programma biennale servizi e forniture 2022-23 e al DUP 2022-2024

Favorevoli? .. favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? ... favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti

Punto n. 5 all'ordine del giorno: ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 29 del 01/04/2022.

Prego.

BENASSI

Questa ratifica, in Giunta abbiamo deliberato l' acquisto di attrezzature per personale manutentivo a seguito del furto subito in data 24.3.22, sostanzialmente abbiamo iscritto a bilancio in entrata il rimborso assicurativo e le tra le spese le spese che dovremo affrontare per riacquistare l' attrezzatura che ci hanno rubato. Abbiamo iscritti a bilancio questi importi parliamo di 20 mila euro circa. Poi abbiamo recepito le economie di spesa dovute a trasferimento per mobilità volontaria di una dipendente ad altra pubblica amministrazione.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

SINDACO

E' una presa d'atto, metto in votazione la ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 29 del 01/04/2022.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 6 all'ordine del giorno: commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio - gestione della commissione in forma associata con il comune di San Polo d'Enza. approvazione schema di convenzione.

E' una approvazione che da continuità a una collaborazione positiva con il Comune di S. Polo d'Enza, ieri in commissione il consigliere Ferrari mi aveva posto due quesiti, il primo in merito alle modalità con cui vengono individuati i componenti, che di fatto sono sempre gli stessi, però in base al regolamento urbanistico del RUE, le candidature vengono raccolte a seguito di espletamento di procedura di evidenza pubblica, chiedendo a Ordini professionali, Università, organizzazioni scientifiche i nominativi. Mi era stato chiesto come mai la composizione della commissione, come avevamo anticipato, abbiamo avuto conferma che per questo tipo di commissione non è obbligatoria per la normativa della trasparenza ma detto questo, siccome abbiamo appena rivisto il sito, nulla osta a inserire, perché è qualcosa che si comunica in più, valuteremo in che modo inserire. Possiamo procedere alla votazione del p. 6: commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio - gestione della commissione in forma associata con il comune di San Polo d'Enza. approvazione schema di convenzione.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 7 all'ordine del giorno: realizzazione mediante SCIA di nuova costruzione di fabbricato ad uso autorimessa, realizzata a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale, viabilità, in via Dante di Nanni, 7, Bibbiano. SCIA n. 631/2021

Prego vicesindaco.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

TOGNONI

Premesso che con delibera consiliare 48/02 è stata disciplinata la costruzione in deroga alla prescritta distanza dal confine di proprietà di area comunale,

Dato atto che è stata presentata nota n. 1610/21 e s.m.i dai signori F.V. F.A relativa alla realizzazione mediante SCIA di nuova costruzione di fabbricato ad uso autorimessa, realizzata a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale, viabilità, in via Dante di Nanni, 7, Bibbiano. La istanza, unitamente ai relativi elaborati grafici è stata istituita con esito favorevole da l'ufficio tecnico, ai sensi dell'articolo 2, questo tipo di intervento non è soggetto a parere preventivo della commissione per la qualità architettonica del paesaggio.

Considerato che la menzionata costruzione in deroga non contrasta con interessi pubblici, che il conseguente minor valore della conseguente area di proprietà comunale risulta stimato, come in casi precedenti anzi detti, in euro 500,

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del III servizio e in ordine alla regolarità contabile espresso dalla responsabile del servizio affari generali e bilancio, mettiamo ai voti di consentire la i nuova costruzione di fabbricato ad uso autorimessa, realizzata a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale, viabilità, in via Dante di Nanni, 7, Bibbiano, delle strutture sopra descritte, così come previsto dagli elaborati grafici allegati,

Di dare atto che per detta costruzione dovrà essere corrisposto al Comune di Bibbiano la somma di 500 euro quale corrispettivo idoneo a compensare il minor valore dell'area confinante, di proprietà comunale. “

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 7: realizzazione mediante SCIA di nuova costruzione di fabbricato ad uso autorimessa, realizzata a minor distanza dal confine di proprietà con area comunale, viabilità, in via Dante di Nanni, 7, Bibbiano. SCIA n. 631/2021

Favorevoli? .. favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? .. favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 4 astenuti

Vi ringrazio, dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Buona serata.

La Giunta si ferma, per domani alle 10:00 davanti al Comune.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Andrea Carletti

Il Vice Segretario
Laura Rustichelli

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 29 DEL 24/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA 28.04.2022

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N: 267:

PARERE **FAVOREVOLE** DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E
BILANCIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

BIBBIANO, LI 26/05/2022

La Responsabile
RUSTICHELLI LAURA / InfoCamere
S.C.p.A.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 22 DEL 31/05/2022

Certificato di Pubblicazione

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio nel sito istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, L. 69/2009) per restarvi 15 giorni consecutivi a partire dal 14/06/2022 al 29/06/2022 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Bibbiano, li 14/06/2022

La Responsabile
RUSTICHELLI LAURA / InfoCamere
S.C.p.A.